



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI

DECRETO DIRIGENZIALE

G027_2025 - PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.71 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO, VERIFICA E MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA QUALI CAPPE CHIMICHE, CAPPE BIOLOGICHE, ARMADI DI SICUREZZA PER PRODOTTI CHIMICI E CABINE DI SICUREZZA INSTALLATI IN VARI EDIFICI UNIVERSITARI PER LE ESIGENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL PERIODO DI ANNI 3 - CUI S01279680480202400045 - CPV 50610000-4 - RUP: ING. DAVIDE PULVIRENTI. DECISIONE DI CONTRARRE.

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, così come modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6, comma 1, “*Autonomia delle università*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Programmazione triennale degli acquisti di beni e di servizi - CUI S01279680480202400045;

Settore
GARE E APPALTI
Ufficio
SERVIZI E FORNITURE



RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale Rep. n. 1171/2025 Prot. 128513 del 10/06/2025 di designazione del RUP nella persona dell'Ing. Davide Pulvirenti, Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare, Settore Manutenzione ed Edilizia dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale Rep. n. 2218/2025 Prot. 321743/2025 del 07/11/2025 di approvazione del progetto relativo al servizio di controllo, verifica e manutenzione dei dispositivi di protezione collettiva quali cappe chimiche, cappe biologiche, armadi di sicurezza per prodotti chimici e cabine di sicurezza installati in vari edifici dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Relazione istruttoria del Responsabile Unico del Progetto (Allegato 1), ed i relativi allegati, trasmessi unitamente al Decreto sopraccitato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla legge n. 208 del 2015, comma 449, e dell'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, è stato accertato che al momento non sono attive Convenzioni, accordi quadro o un sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa aventi ad oggetto tale acquisizione, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'indizione ad una procedura di gara, a mezzo piattaforma telematica START da considerarsi conforme a quanto disposto dagli obblighi di digitalizzazione ex artt. 19 e ss. del D.lgs. 36/2023 e specificamente in tema di obbligo di utilizzo delle PAD Piattaforme di Approvvigionamento Digitale di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il valore globale stimato dell'appalto pari ad € 1.275.297,40 oltre IVA di cui € 843.973,05 per la fase principale del contratto, € 281.324,35 per l'opzione di proroga contrattuale ed € 150.000,00 quale valore massimo del quinto d'obbligo;

DATO ATTO che l'importo a base di gara comprende costi della manodopera stimati dal RUP in € 461.053,73 e che pertanto l'appalto in oggetto è da considerarsi ad alta intensità di manodopera in base all'art. 2 comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1;

CONSIDERATO che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetto a ribasso, è stato stimato dal RUP pari a € 21.047,76 come da DUVRI allegato alla Relazione Tecnico Illustrativa;

PRESO ATTO che l'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. a) in quanto trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera;



DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: "CCNL per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti", codice CNEL C011, Codice ATECO 33.20.09.;

RITENUTO, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 comma 4 dell'All. II.3 del Codice, di non richiedere una quota minima di occupazione giovanile viste le caratteristiche delle mansioni da svolgere per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, che richiedono una pregressa esperienza o specializzazione tali da rendere la fascia anagrafica giovanile con esse incompatibile;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti, preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto, ha proceduto alla redazione del Disciplinare di Gara (Allegato 2);

CONSIDERATA ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023 la mancata suddivisione in lotti al fine di consentire all'Università di assicurare un servizio omogeneo dal punto di vista tecnico, una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto, nonché di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che lo stanziamento complessivo di progetto, pari ad €1.573.152,29, troverà copertura come segue :

- Per € 16.879,46 nel bilancio di esercizio 2025 UA.A.50000.TECN.PATRIM.EORDICTR-CO.04.01.02.01.08.18.04;
- Per € 410,00 per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) nel bilancio di esercizio 2025 UA.A.50000.TECN.PATRIM.EORDICTR-CO.04.01.05.01.01.01.06 "Altri tributi";
- Per € 114.405,24 nel bilancio di esercizio 2026 UA.A.50000.TECN.PATRIM-CO.04.01.02.01.08.18.04;



- Per € 343.215,71 nel bilancio di esercizio 2027 UA.A.50000.TECN.PATRIM–CO.04.01.02.01.08.18.04;

e che la restante quota (€ 1.098.241,89) troverà copertura negli esercizi successivi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 36/2023 la pubblicità legale degli atti è garantita dal collegamento tra la piattaforma digitale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Firenze, approvato con Decreto del Rettore, rep. 245/2025 prot. n. 49434, del 03/03/2025, e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ciò premesso,

DECRETA

- a) di indire la procedura aperta europea telematica mediante piattaforma START, ex art. 71 d.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. a) del d.lgs. 36/2023;
- b) che il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.275.297,40 oltre IVA di cui € 843.973,05 per la fase principale del contratto, € 281.324,35 per l'opzione di proroga contrattuale ed € 150.000,00 quale valore massimo del quinto d'obbligo;
- c) che lo stanziamento complessivo di progetto, pari ad € 1.573.152,29, trova copertura come esposto in premessa;
- d) di procedere, in esito all'aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023;
- e) di garantire la pubblicità degli atti ai sensi art. 27 del codice mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;



- f) che gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
- g) di esperire la procedura di gara a mezzo PAD ai sensi dell'art. 25 del codice per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del contratto;
- h) di pubblicare il presente atto sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it sezione Bandi di gara e contratti e sull'Albo Ufficiale di Ateneo;
- i) di nominare, data la complessità della gara, il Seggio di gara per l'avvio delle operazioni di gara, il controllo della documentazione amministrativa, la verifica dei requisiti e il supporto alla Commissione e al RUP, i cui componenti, ai fini della distribuzione degli incentivi di cui all'art. 45 codice, vengono individuati tra il personale in servizio presso la Centrale Acquisti dell'Area Affari generali e Legali dell'Università e che risulta così composto: dott.ssa Martina Mitra; dott.ssa Caterina Mamelì; dott. Andrea Ciulli.

v.to di regolarità contabile

Responsabile Settore "Contabilità e Fiscalità"

Dott. Francesco Oriolo

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati al presente atto:

- 1) Relazione del Responsabile Unico del Progetto;
- 2) Disciplinare di gara.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO, VERIFICA E MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA QUALI CAPPE CHIMICHE, CAPPE BIOLOGICHE, ARMADI DI SICUREZZA PER PRODOTTI CHIMICI E CABINE DI SICUREZZA INSTALLATI IN VARI EDIFICI UNIVERSITARI PER LE ESIGENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL PERIODO DI ANNI 3.

Rif. MO.72

CUI S01279680480202400045

CPV: 50610000-4 | Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di sicurezza

Relazione Tecnico - Illustrativa

Sommario

1.Premessa	2
2.Storia e natura dei servizi richiesti.....	2
3.Oggetto dell'appalto	4
4.Quadro normativo di riferimento	6
5.Attualizzazione del progetto	7
6.Suddivisione in lotti.....	11
7.Aggiornamento e Stime della capienza importi a base di gara	12
8.Base d'asta e valore complessivamente stimato dell'appalto	17
9.Costituzione dell'Ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto.....	20
10.Approvazione del Progetto e criteri di Aggiudicazione	20
10.1 Requisiti minimi di partecipazione	21
10.1.1 Requisiti di ordine generale	21
10.2 Criterio di aggiudicazione	21
11. Indizione della procedura di gara	28

Manutenzione

AREA
GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE

1. Premessa

La presente relazione è rilasciata dal sottoscritto Ing. Davide Pulvirenti, funzionario tecnico afferente all'Area Gestione e Adeguamento del Patrimonio Immobiliare quale Responsabile Unico del Progetto (D.D. 1171/2025 del 10/06/2025), ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, relativo all'affidamento del servizio di verifica e validazione, manutenzione ordinaria ed a guasto dei dispositivi di protezione collettiva installati in uso a qualsiasi titolo negli edifici dell'Università degli Studi di Firenze per il periodo di anni 3, al fine di dettagliare il progetto esecutivo valido all'indizione di una nuova Procedura Aperta ai sensi degli artt. 18 e 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" per l'individuazione dell'operatore economico per l'affidamento e la sottoscrizione di accordo per i servizi manutentivi richiesti in tempo utile rispetto alla scadenza del contratto attualmente in essere.

Al fine di salvaguardare le persone dai rischi per la salute e la sicurezza in ambiente di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e allo scopo di garantire il mantenimento della perfetta efficienza e il rispetto della normativa di sicurezza di riferimento (art.71 D. Lgs. 81/08) delle apparecchiature ubicate in varie sedi dell'Università degli Studi dell'Insubria, presso i laboratori didattici e di ricerca, si rende quindi necessario provvedere alla verifica e alla certificazione, alla validazione e valutazione della conformità, all'adeguamento, al monitoraggio ambientale e sanitario, nonché alla manutenzione ordinaria programmata e straordinaria delle cappe biologiche (a flusso laminare verticale, orizzontale e filtrate a ricircolo), delle cappe chimiche (a espulsione totale e a filtrazione molecolare), armadi di sicurezza per sostanze chimiche pericolose e per infiammabili aspirati e ventilati, bracci aspiranti, docce e lavaocchi di emergenza e laboratori di sicurezza microbiologica BSL3.

2. Storia e natura dei servizi richiesti

Presso gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze sono presenti svariate tipologie di apparecchiature di protezione collettiva quali cappe chimiche, cappe biologiche, armadi di sicurezza per prodotti chimici ed infiammabili, cabine di sicurezza e laboratori a contenimento di agenti biologici di tipo avanzato (BSL3), per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca di Ateneo. Tali dispositivi, alla data di redazione della presente relazione e sulla base del censimento in essere, superano le 1400 unità e sono dislocati su diverse sedi dell'Ateneo, risultando tra i primi a livello nazionale per numerosità dei laboratori, dispositivi associati e differenziazione delle attività di ricerca svolta. La complessità di esecuzione richiede una attenta valutazione e progettazione della procedura oggetto della presente relazione, in termini di conformità alle norme tecniche di riferimento ed all'apparato normativo di riferimento (art.li 15, 75, 111, 148 del D.Lgs 81/2008) in funzione della eterogeneità dei modelli e dagli anni di installazione degli stessi dispositivi presso i dipartimenti interessati, i quali nel corso degli anni hanno provveduto anche autonomamente o per tramite di ulteriori aree dell'Ateneo all'approvvigionamento di nuovi dispositivi in sostituzione o integrazione a

Settore Manutenzione ed Edilizia

piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze

manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it

+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

quelli esistenti. La situazione attuale risulta pertanto eterogenea e di complessa tracciabilità e richiede pertanto la progettazione integrale di un nuovo accordo che supporti l'amministrazione su differenti fronti tra cui l'aggiornamento e mantenimento di un database informatico a disposizione dei dipartimenti, della scrivente area e del servizio SPP al fine di garantire un livello di dettaglio informativo e di condivisione tale da essere fruibile a tutto il personale docente, ricercatore o tecnico dell'Università degli studi di Firenze.

Per garantire l'efficienza e la sicurezza di esercizio di tali apparecchiature sono stati stipulati specifici contratti con ditte specializzate del settore nel corso del tempo, al fine di assicurare il servizio di manutenzione ordinaria programmata e correttiva a guasto.

L'ultimo accordo servizi di durata pluriennale è stato stipulato dall'Ateneo nel 2018 ed eseguito mediante contratto di appalto a misto (a corpo e misura), Registro scritture private Repertorio n. 203/2018 Prot n. 33214 del 27/02/2018. Tale accordo con scadenza al 01/03/2021 è stato infine rinnovato di ulteriori due anni, così come previsto dall'art.7 del relativo capitolato tecnico prestazionale, portando quindi la successiva scadenza al 01/03/2023. In seguito alla scadenza dell'appalto di cui al precedente capoverso sono stati stipulati degli accordi di durata variabile, il primo della durata di mesi 9 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., contratto Rep. 710/2023 Prot. 103225 del 11.05.2023, ed in ultimo mediante nuovo affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, contratto Rep.807_2024_Prot.0155876_04.07.2024, per la durata di mesi 12, entrambi aventi ad oggetto il "Servizio di controllo, verifica e manutenzione per cappe chimiche, cappe biologiche, armadi di sicurezza per prodotti chimici e cabine di sicurezza installati in vari edifici universitari". L'ultimo contratto risultava in scadenza in data 18.06.2025, ed al fine di garantire il regolare funzionamento delle cappe chimiche, biologiche e degli armadi di sicurezza utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca di questo Ateneo, nell'ambito delle attività dell'Area di Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare è in corso di perfezionamento un ulteriore affidamento diretto della durata di 9/12 mesi, con l'obiettivo di consentire una adeguata progettazione ed indizione di una nuova procedura di gara al fine di garantire un nuovo servizio di durata pluriennale. Tali dotazioni impiantistiche necessitano di interventi per il mantenimento del corretto funzionamento ed il tempestivo intervento in caso di guasto, in conseguenza di quanto esposto e dell'articolazione dell'utilizzo dei DPC all'interno delle strutture dell'Ateneo Fiorentino, l'amministrazione centrale ha adottato lo strumento del contratto d'appalto di servizi manutentivi per garantire il mantenimento della funzionalità dei dispositivi agli utilizzatori ed avventori dei laboratori e locali presso i quali sono installati.

L'acquisto è compreso nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2024, prot. 0328585 del 24/12/2024.

Descrizione dell'intervento: Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle cappe.

CUI: S01279680480202400045

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.I)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)				
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)
S01279680480202400045	2025		1		No	ITM	Servizi	3941500-7	Affidamento, a mezzo accordo quadro del servizio di controllo, verifica e manutenzione ordinaria full risk e straordinaria dei dispositivi di protezione collettiva quali cappe chimiche, cappe biologiche, armadi di sicurezza per prodotti chimici e cabine di sicurezza installati in vari edifici universitari per le esigenze dell'Università degli Studi di	2	PULVIRENTI DAVIDE	48	Si	0.00	250,000.00	439,200.00	1,067,500.00	1,756,800.00

La progettazione dell'appalto come risultante dal presente documento non si discosta dai documenti programmatori se non per il mese di avvio della procedura, che si terrà tra ottobre e novembre 2025 e per la descrizione dell'acquisto preso atto che le esigenze attuali di Ateneo richiedono un contratto di servizi manutentivi piuttosto che un accordo quadro. Il sottoscritto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

3. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in unico lotto dei servizi di verifica e di certificazione, di validazione e di valutazione della conformità, l'adeguamento, nonché la manutenzione ordinaria programmata ed a guasto oltre che preventiva delle cappe biologiche (a flusso laminare verticale, orizzontale e filtrate a ricircolo), delle cappe chimiche (a espulsione totale e a filtrazione molecolare), degli armadi di sicurezza per sostanze chimiche pericolose e per infiammabili aspirati e ventilati, aspirazioni localizzate, docce e lava occhi di emergenza e laboratori di sicurezza microbiologica BSL3 (PCL3), in uso all'Università degli Studi di Firenze, come meglio descritte nella parte II del Capitolato Speciale d'Appalto allegato, allo scopo di garantire il mantenimento in perfetta efficienza e il rispetto della normativa di sicurezza di riferimento (art. 71 D. Lgs. 81/08) delle apparecchiature ubicate presso i laboratori di ricerca. Di seguito si riporta il prospetto dei Dispositivi ad oggi censiti sulla base dell'ultimo aggiornamento eseguito nel mese di Luglio 2025 da parte della scrivente area con attività in carico all'appaltatore e RUP uscenti; si specifica che attualmente i dispositivi docce e lava occhi di emergenza non risultano censiti, pertanto il sottoscritto ha stimato per la presente procedura un totale complessivo di 100 unità da aggiornarsi in corso di esecuzione del futuro appalto, partimenti l'inventario complessivo dei dispositivi ivi inclusi quelli dismessi o non funzionanti è da aggiornarsi in maniera puntuale tramite nuova esecuzione di accurato censimento a cura della scrivente area tramite nuovo contratto servizi oggetto della presente relazione :

Settore Manutenzione ed Edilizia
piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

Tipologia DPC	Inventario	Fuori Uso	Dismesso	Note
Armadio Acidi e Basi	274	1	6	
Armadio Infiammabili	217	2	1	
Armadio per Sali	3	0	11	
Cappa a Flusso Laminare	85	2	60	
Cappa Chimica Aspirante	633	42	1	
Cappa Chimica Ricircolo	16	1	9	
Cappa/Cabina Biohazard	77	0	0	
Docce Emergenza / Lavaocchi	100	-	-	Non censiti stimati in 100 unità
BSL3	3	-	-	
Totale complessivo	1408	48	88	

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio comprende:

- interventi di manutenzione ordinaria e preventiva programmata a canone:
 - servizio di verifica e di certificazione, di validazione e di valutazione della conformità, monitoraggio ambientale e sanitario, pulizia e sanificazione, fornitura ricambi, accessori e materiali di consumo e usurabili, o sostituzioni e smaltimento filtri, manutenzione ordinaria programmata dei Dispositivi di Protezione Collettiva in uso all'Amministrazione, censimento dispositivi, restituzione planimetrie in formato .dwg, eventuale utilizzo di un database informatizzato (se messo a disposizione dal concorrente) per l'archiviazione, monitoraggio ed aggiornamento dei libretti macchina, rapporti di intervento e conformità generale del DPC.
- interventi di manutenzione straordinaria extra canone:
 - fornitura e posa ricambi ed accessori per ripristinare la funzionalità dei dispositivi esistenti (interruttore, pulsantiera digitale, inverter monofase, scheda logica e condensatore, ecc.) e dove richiesto, motori elettro aspiratore trifase antiscintilla (anche esterni), filtri a carboni e filtri Hepa, in dotazione delle strutture dell'Ateneo. Possono essere previste prestazioni complementari quali supporto allo spostamento dei DPC; integrazione e migliorie dei condotti di scarico, etc..

I requisiti minimi del servizio sono meglio specificati nell'allegato capitolato speciale d'appalto parte II Allegato.

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

4. Quadro normativo di riferimento

Trovano applicazione le seguenti fonti normative e regolamentari:

- a) il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” (di seguito anche “Codice”);
- b) Legge 168/1989;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte in vigore ed applicabile;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”;
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) “Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze”, emanato con D.R. 35026/2014;
- g) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice civile.

Lo svolgimento dei servizi in oggetto inoltre deve essere assicurato in conformità a tutte le norme legislative, regolamenti tecnici vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 9/4/2008, n. 81 nel testo vigente, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti, a tutto quanto previsto dalle norme tecniche di riferimento:

- ISO/IEC 17025 Norma che esprime i "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura";
- UNI EN 12469:2001 Criteri di prestazione per le postazioni di sicurezza microbiologica;
- UNI EN 14175 Normativa europea relativa a "Cappe chimiche: definizioni, requisiti di sicurezza e costruzione e metodi di prova";
- UNI EN 14470-1 Armadi di stoccaggio di sicurezza per liquidi infiammabili;
- UNI EN 1822 Filtri per l'aria ad alta efficienza (EPA, HEPA e ULPA);
- Norme AFNOR X15-211 e BS7989 per cappe a filtrazione;
- UNI EN ISO 14644 parti 1-3-4 Camere Bianche ed ambienti associati controllati;
- UNI EN 12128 Laboratori di ricerca, sviluppo e analisi (Livelli di contenimento di laboratori microbiologici, aree di rischio, situazioni e requisiti fisici di sicurezza) ;
- Norma IEC 62353:2007-05 Verifiche di Sicurezza Elettrica;
- EN 14470-1 Armadi di stoccaggio di sicurezza all'incendio - Parte 1: Armadi di stoccaggio di sicurezza per liquidi infiammabili
- EN 14727 Laboratory furniture - Storage units for laboratories - Requirements and test methods
- EN 61010-1 Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio
- EN 60529 classificazione del grado di protezione fornito dagli involucri delle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- EN 12469 Biotecnologie - Criteri di prestazione per le postazioni di sicurezza microbiologica

Settore Manutenzione ed Edilizia

piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

- EN 16121 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità
- EN 16122 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità;
- Norma UNI EN ISO 14644-1:2016 Camere bianche ed ambienti controllati associati – Parte 1: Classificazione della pulizia dell'aria mediante concentrazione particellare
- Norma UNI EN ISO 14644-2:2016 “Camere bianche ed ambienti controllati associati – Parte 2: Monitoraggio per fornire l'evidenza delle prestazioni della camera bianca relativamente alla pulizia dell'aria in termini di concentrazione particellare
- Norma UNI EN ISO 14644-3:2019 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati – Parte 3: Metodi di prova".
- Norma UNI EN ISO 14644-4:2004 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati – Parte 4: Progettazione, costruzione e avviamento".
- Norma UNI EN ISO 14644-5:2005 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati – Parte 5: Funzionamento".
- Norma UNI EN ISO 14644-7:2005 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati – Parte 7: Dispositivi separatori (cappe per aria pulita, cassette per guanti, isolatori e mini ambienti)".
- Norma UNI EN ISO 14644-8:2013 "Camere bianche ed ambienti associati controllati – Parte 8: Classificazione della pulizia dell'aria mediante concentrazione chimica".
- UNI EN 12469:2001 “Biotecnologie - Criteri di prestazione per le postazioni di sicurezza microbiologica”.
- UNI EN 12128:2000 “Biotecnologie - Laboratori di ricerca, sviluppo e analisi – livelli di contenimento di laboratori microbiologici, aree di rischio, situazioni e requisiti fisici di sicurezza”
- EN 1822-1:2019 “High efficiency air filters (EPA, HEPA and ULPA) Part 1: Classification, performance testing, marking

ed a tutto quanto previsto dalle indicazioni dei produttori dei dispositivi.

5. Attualizzazione del progetto

Nel corso dell'anno 2025, sulla base delle indicazioni fornite dalla Dirigente dell'Area ho eseguito diversi sopralluoghi finalizzati all'approfondimento delle necessità manutentive dell'Ateneo sui dispositivi di protezione collettiva, curando contestualmente nuove procedure di affidamento per la fornitura di arredi tecnici ed assistendo l'installazione di nuove forniture da parte di altre aree dell'Amministrazione, al fine di acquisire maggiore conoscenza dello stato dell'arte manutentivo e conoscitivo dei dispositivi stessi.

Tali sopralluoghi sono stati funzionali anche all'acquisizione di adeguata conoscenza delle esigenze impiantistiche di tali dispositivi ed alle necessità di miglioramento ed evoluzione complessiva delle loro prestazioni in funzione delle crescenti necessità dell'Ateneo a seguito dell'ampliamento o

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

dell'apertura di nuovi laboratori ed infine spostamento o dismissione degli stessi. Contestualmente ho avuto modo di approfondire gli aspetti normativi ad essi associati e più in generale accrescere la conoscenza degli aspetti funzionali degli stessi al fine di supportare nel modo più completo le strutture ed i dipartimenti afferenti all'Ateneo.

Sulla base di quanto riscontrato è possibile riassumere gli aspetti principali tenuti in considerazione nell'espletamento della progettazione della presente procedura. Tra questi vengono elencati i principali, non in ordine di importanza, ma che costituiscono le linee guida progettuali del nuovo servizio :

- Miglioramento del censimento dei dispositivi : attualmente il file di censimento dei dispositivi è mantenuto attraverso l'aggiornamento di un file .xlsx (allegato 1 al capitolato speciale d'appalto) , tale database contiene numerose informazioni, l'organizzazione dei dati non consente un pronto riscontro rispetto alla effettiva funzionalità e certificazione dei dispositivi, ovvero delle estrazioni funzionali alle analisi complessive di funzionamento e conformità. Inoltre non sono presenti presso i Nostri archivi rilievi puntuali dei dispositivi con esatta identificazione in idonee planimetrie .dwg da restituire all'amministrazione; allo stato dell'arte inoltre non risultano censiti i dispositivi di emergenza quali lava occhi e docce di emergenza così come i dispositivi non utilizzati, dimessi, non riparabili e l'effettiva ripartizione delle competenze manutentive dei dispositivi presenti presso la struttura Cubo2 (AOUC) presso il quale si riscontra concomitanza di attività ospedaliera ed universitaria con esigenze ed installazioni funzionali ad entrambe le esigenze (tale aspetto sarà oggetto di approfondimento nel corso di esecuzione del nuovo servizio da parte del RUP);
- Programmazione della manutenzione preventiva degli interventi di riparazione o evoluzione dei dispositivi: la manutenzione preventiva o correttiva ad oggi è stata svolta principalmente a chiamata e sulla base delle necessità, tale aspetto non ha consentito una adeguata pianificazione preventiva degli interventi necessari a prolungare la vita utile dei dispositivi; tale attività è stata eseguita in assenza della condivisione di un cronoprogramma delle attività che potesse coinvolgere i dipartimenti interessati ai fini di organizzazione degli eventuali scambi informativi e condivisione delle informazioni e delle criticità in essere sulla base delle lavorazioni svolte; risulta comunque presente una relazione a cura del precedente RUP con il dettaglio dello stato finale di esecuzione del contratto con l'indicazione dei dispositivi presso i quali sono suggerite/consigliate attività straordinarie o evolutive, tale relazione è allegata alla presente quale file " 2024.04.15 - Report Stato dell'arte Cappe " a firma del RUP Uscente Ing. Falchi Giovanni ed inoltrata via mail unitamente ai relativi allegati al RUP Entrante Ing. Agnello Nicola;
- Esecuzione integrale del giro di verifiche annuale o semestrale delle verifiche: la gestione degli aspetti manutentivi ordinari e di verifica di funzionamento e certificazione dei dispositivi non ha coperto il 100% dei dispositivi in uso presso l'Ateneo, pur essendo la stessa eseguita a corpo ma rendicontata per le singole unità verificate nel corso dei trimestri non

Settore Manutenzione ed Edilizia

piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze

manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it

+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

essendo stato definito un approccio univoco sulla documentazione alla base degli appalti. Tale approccio in unione alla mancanza di programmazione ha generato oggi una situazione a “ macchia di leopardo “ e non uniforme su tutte le strutture dell’Ateneo;

- Ottimizzazione tra gli aspetti di verifica, manutenzione ordinaria e programmata : L’attività di verifica e controllo è stata finalizzata a comprovare che l’apparecchiatura fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti. Non risulta evidente il principio di manutenzione preventiva ovvero l’insieme di procedure ordinarie, eseguite regolarmente, volte a mantenere i dispositivi in buono stato, a prevenire l’insorgere di danni prima del tempo e a ridurre il rischio di incidenti;
- Addestramento del personale sulle buone pratiche di laboratorio ed utilizzo DPC: durante i sopralluoghi ho potuto constatare e valutare l’adeguatezza della percezione del rischio da parte degli utilizzatori, personale ricercatore e talvolta da studenti, in maniera più ampia tali dispositivi vengono utilizzati come strumenti di lavoro ed appoggio e non come strumenti protezione collettiva, in larga parte i piani di appoggio delle cappe risultano affollati di materiali, strumenti o reagenti, in alcuni dei casi analizzati il personale non aveva piena contezza del funzionamento dei DPC (ad es utilizzando tutto il ripiano di una cappa per depositare acidi, standard, strumenti, etc...) talvolta inficiando il funzionamento del DPC stessi. In altri casi ho riscontrato lo stoccaggio improprio di standard di riferimento, reagenti (es acidi e basi), etc.... all’interno di armadi da ufficio o posizionati sui banchi da laboratorio. In alcuni casi ho intervistato personale che non aveva contezza del funzionamento di una cappa chimica e di una cappa biohazard. Risulta pertanto necessario un affiancamento continuo ed efficace alle strutture oggetto del presente servizio al fine di garantire adeguata e profonda diffusione delle informazioni e delle buone pratiche di laboratorio al fine di incrementare la tolleranza del rischio.
- Direttori operativi: la gestione del servizio manutentivo è sempre stata affidata e gestita dal RUP e dal DEC, riscontrando assenza di coinvolgimento attivo di eventuali assistenti al DEC o direttori operativi per l’esecuzione, per tale ragione si propone la costituzione di un ufficio di esecuzione del contratto costituito da assistenti al DEC afferenti alle strutture utilizzatrici;

Sulla base dello storico e delle informazioni acquisite è emersa la necessità di progettare il nuovo servizio sulla base di ipotesi di lavoro più ampie e che tengano conto di una visione di lungo termine sul mantenimento dell’efficienza di questi dispositivi oltre alla necessità di rendere disponibili i libretti macchina ed i rapporti di intervento alle Amministrazioni interessate in formato elettronico allo scopo di creare un unico database condiviso delle informazioni e garantire in modo assoluto la presenza continuativa dell’appaltatore che possa espletare il completamento annuale del giro di verifica previsto dalle normative, dai fabbricanti e dal testo unico della sicurezza mediante condivisione di un cronoprogramma da condividere con gli utilizzatori dei dispositivi.

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

L'appalto dovrà avere quindi come oggetto il servizio di manutenzione ordinaria programmata e preventiva, oltre al servizio di manutenzione a guasto o evolutiva delle cappe chimiche, cappe a filtrazione molecolare, cappe biologiche, laboratori di sicurezza biologica (BSL3), armadi di sicurezza (acidi/basi, per infiammabili, sali), dei dispositivi di protezione collettiva (bracci aspiranti, docce di emergenza e lava occhi) e delle attrezzature di base in dotazione ai laboratori dei Dipartimenti al fine di garantire la continuità di servizio alle attività didattiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze. Nel servizio di manutenzione saranno comprese le seguenti Attività:

1. Interventi di verifica periodica, manutenzione ordinaria e preventiva programmata (a canone):

Interventi di Verifica Periodica funzionale e Manutenzione preventiva dei dispositivi di protezione collettiva con verifica di rispondenza alla sicurezza dell'operatore e dell'ambiente interno ed esterno su tutti i dispositivi nonché garantire certificazione, validazione e valutazione della conformità dei dispositivi alle istruzioni del fabbricante riportate nei report di fabbricazione;

2. Manutenzione correttiva/a guasto/evolutiva (a misura):

Interventi a chiamata per malfunzionamenti, guasti, oltre ad azioni di manutenzione preventiva anche identificati dall'appaltatore al fine di mantenere i dispositivi conformi alle normative vigenti, agli standard di utilizzo ed alle necessità degli utilizzatori. Altri controlli potranno essere effettuati secondo sopravvenute necessità, a seguito di segnalazioni pervenute degli utilizzatori, o su disposizione del D.E.C., ed in ogni caso come indicato sui libretti di manutenzione dei singoli componenti sulla base delle periodicità temporali e/o di esercizio di funzionamento.

3. Aggiornamento della mappatura e censimento dei dispositivi a servizio dell'Ateneo e restituzione grafica su idonee planimetrie (a corpo compreso nel canone);

4. Reporting ed eventuale software gestionale: Presentazione del rapporto di intervento, test report e libretto macchina / impianto in formato cartaceo ed elettronico;

Nelle attività di manutenzione saranno previste le sostituzioni di parti di ricambio soggette a consumo e/o usura. Saranno applicati i prezzi di cui all'allegato n. 3 (Elenco Prezzi unitari – Interventi a misura) a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta, desunti:

- dai prezzi applicati nel precedente contratto di manutenzione, giunto a scadenza, e da indagini di mercato, aggiornati secondo gli indici ISTAT di riferimento (Prezzi di Produzione dell'Industria : Attività economica (ATECO 2007): [33] Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature);
- dalle analisi dei prezzi dei precedenti contratti citati all'articolo 2;
- dell'Elenco regionale dei costi per la sicurezza Regione Toscana Edizione 2025 e Regione Umbria Edizione 2025;
- da analisi dei Prezzi svolte dal sottoscritto RUP ed allegati alla presente relazione;

Il sottoscritto, di concerto con il RUP uscente e la Dirigente dell'area Gestione ed Adeguamento del patrimonio immobiliare ha svolto la verifica e quantificazione degli importi da mantenere a

Settore Manutenzione ed Edilizia
piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

disposizione dell'amministrazione per la prosecuzione del servizio di manutenzione, prendendo a riferimento la proiezione su tre 3 anni degli ultimi 4 SAL (Giugno 2024-Giugno 2025) netto di ribasso degli importi a base del precedente affidamento, rivalutando dei rispettivi indici Istat dei prezzi alla produzione dell'industria, dei servizi, nonché dei prezziari Regionali più rappresentativi (Regione Toscana; Regione Emilia Romagna, Umbria, anno 2025), parimenti sono state analizzate e valutate le singole voci costituenti la perizia di stima, inclusi i costi della sicurezza, al fine di aggiornare e renderle più aderenti alle necessità attuali dell'Ateneo.

Il RUP e DEC uscenti, hanno presentato l'aggiornamento dell'inventario dei dispositivi in dotazione all'Ateneo al meglio delle possibilità attuali considerata la numerosità ed eterogeneità dei dispositivi in uso presso l'Ateneo in data giugno 2025. Tali documenti sono stati recepiti in allegato 2 del capitolato tecnico prestazionale della procedura di affidamento in oggetto.

6.Suddivisione in lotti

I servizi di verifica e manutenzione ordinaria ed a guasto dei dispositivi risultano avere caratteristiche standardizzate in quanto i componenti sostituiti forniti dall'aggiudicatario non possono non essere conformi a quanto prescritto dai fabbricanti dell'impianto o dell'attrezzatura in cui essi sono incorporati al fine di rispondere all'obiettivo dell'attività manutentiva, consistente nel mantenimento del valore del bene, ed agli obblighi di legge di conservazione della conformità alle direttive comunitarie di prodotto e di conformità alla regola dell'arte degli impianti oggetto di intervento. Pertanto, nella sostituzione di componenti l'aggiudicatario è vincolato ad attuare quanto prescritto nei manuali di uso e manutenzione di corredo delle attrezzature/impianti e ad attuare le operazioni nelle modalità prescritte dal fabbricante; contravvenendo a tali prescrizioni il manutentore determina per l'amministrazione aggiudicatrice il fatto di configurarsi come fabbricante di un nuovo prodotto o di un nuovo impianto, azione espressamente vietata all'aggiudicatario. Inoltre, la standardizzazione della componentistica da utilizzare nell'espletamento del servizio di manutenzione deve conformarsi alle normative tecniche vigenti per la qualificazione della stessa (UNI, CEI, CIG), in modo tale che la sua incorporazione in attrezzature o impianti già conformi alle direttive comunitarie di prodotto o alla regola dell'arte non ne infici tale conformità. Per quanto sopra esposto le caratteristiche tecniche di quanto installato risultano fortemente vincolate dal mantenimento delle prestazioni e funzioni di quanto nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'appalto è costituito da un unico lotto perché prevede la fornitura di un servizio le cui attività dovranno essere eseguite in maniera unitaria da un unico soggetto, in considerazione della necessità di assicurare un servizio omogeneo dal punto di vista tecnico, le cui attività sono correlate tra di loro, e una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto, nonché di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio.

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

7. Aggiornamento e Stime della capienza importi a base di gara

Più in dettaglio la stima della capienza dell'importo a base di gara è stata aggiornata come segue :

- per gli Interventi di verifica periodica e manutenzione ordinaria programmata preventiva, in considerazione della necessità di garantire la verifica e mappatura completa ed esaustiva di tutti i dispositivi di protezione collettiva in uso presso l'Ateneo è stato, ovvero una copertura integrale del servizio da parte dell'aggiudicatario, è stata eseguita una nuova perizia di stima alla voce A.1.1. del quadro economico che prevede la corresponsione di un canone trimestrale posticipato che tenga conto dei seguenti elementi :
 - Presenza e Reperibilità di un responsabile tecnico dell'appalto per 4 mesi/anno al fine di garantire una interfaccia completa al RUP per la valutazione dello stato di avanzamento di commessa, preventivazioni, azioni migliorative e consuntivazioni;
 - Importo forfettario (a corpo) per l'esecuzione delle verifiche di sicurezza dei dispositivi di protezione collettiva, prevedendo l'impiego di n.2 tecnici per le seguenti tempistiche : 1,5 ore per ciascuna cappa chimica (aspirata o filtrata), 0,5 ore per gli armadi di sicurezza docce e lava-occhi (questi ultimi due computati nella misura di 100 Elementi disponibili non essendo allo stato attuale mappati), 2 ore per le cabine di sicurezza/cappe biologiche e bio-hazard, 1,5 ore per le cappe a flusso laminare, analisi prezzo AP20 (analisi prezzo allegate alla presente relazione) per l'esecuzione delle verifiche di sicurezza previste sui tre laboratori al alto contenimento biologico BSL3 presenti in Ateneo; utilizzo di n.2 tecnici di qualifica B1 e C3, prezzi orari del settore metalmeccanico impiantistico per i dipendenti a tempo indeterminato, desunti dalle analisi di costo medio orario dalle Tabelle Ministeriali, approvate con D.D. n 60 del 13 novembre 2023;
 - Supporto professionale specialistico per la gestione degli aspetti normativi ed impiantistici relativi al funzionamento dei DPC quantificati sulla base DM 17/06/2016 art. 6 mediante un monte ore associato alle attività presunte e reali (redazione grafica delle planimetrie .dwg quantificate in 1 ora cad);
 - Quantificazione forfettaria dei materiali di usura e manutenzione ordinaria previsti dai fabbricanti delle attrezzature;
 - Nolo annuale di un furgone dedicato di media grandezza;
 - Noleggio di autocarri, generatori, pantografi, piattaforme elevatrici, oneri di carburante e quanto necessario all'espletamento del servizio manutentivo qualora i dispositivi necessitino di interventi in quota o specifici ;

Settore Manutenzione ed Edilizia

piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

Il tutto meglio specificato come da seguente tabella Quadro A.1.1 :

Quadro A.1.1 . Servizi di Manutenzione Ordinaria preventiva programmata e verifiche periodiche a Corpo/Canone	U.M.	quantità/ anno	Totale Anni 3
<p>Responsabile tecnico contratto per 3 mesi all'anno, dal lunedì al venerdì, per complessive 38 ore settimanali, esclusi i festivi (stima impegno sul totale attività svolte) : lavoratori con qualifica di quadro che, oltre alle caratteristiche del livello precedente, con carattere di continuità e limitate deleghe esercitano ampia autonomia nell'ambito degli obiettivi generali dell'impresa per la conduzione di uno o più servizi, unità e/o progetti, anche di grandi dimensioni e complessità e rilievo strategico, coordinando funzioni diverse ed assicurando la gestione dei fattori tecnologici, umani, organizzativi ed economici contribuendo alla definizione degli stessi obiettivi generali .</p> <p>D.D. n. 73 / 2024 - COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI - Giugno 2024 - A1</p>	mese	3,00	53.281,65 €
Verifica di sicurezza e di prestazione Cappa Chimica Aspirante / Ricircolo (a filtrazione ed espulsione)	cad	649	198.439,20 €
Verifica di sicurezza e di prestazione Armadi di Sicurezza/Aspirazione localizzata/Docce e Lavabi Emergenza	cad	594	60.540,78 €
Verifica di sicurezza e di prestazione Cappa/Cabina BioHazard	cad	77	31.391,52 €
Verifica di sicurezza e di prestazione Cappa a flusso laminare	cad	85	25.989,72 €

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**



Quadro A.1.1 . Servizi di Manutenzione Ordinaria preventiva programmata e verifiche periodiche a Corpo/Canone	U.M.	quantità/ anno	Totale Anni 3
Controllo e validazione con cadenza semestrale di ambienti a contaminazione particellare controllata, compresa verifica pressione locali, portata aria, temperatura, umidità relativa, classe particellare, registrazioni e verbale di controllo - per Laboratori di Biosicurezza PCL3	cad	6	59.773,14 €
Supporto specialistico per attività tecniche a supporto degli interventi di manutenzione impiantistica a canone : professionista rif. DM 17/06/2016 art. 6	ora	12	2.700,00 €
Supporto specialistico per attività tecniche a supporto degli interventi di manutenzione impiantistica a canone: aiuto professionista rif. DM 17/06/2016 art. 6	ora	24,00	3.600,00 €
Supporto specialistico per attività tecniche a supporto degli interventi di manutenzione impiantistica a canone: aiuto di concetto rif. DM 17/06/2016 art. 6	ora	470	52.206,99 €
Materiali di ricambio per usura prevista dal fabbricante e verificata durante i controlli, minuteria e materiali consumabili e ricambi soggetti a usura o esaurimento, quali quelli di seguito riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Anelli "OR" varie misure; - Guarnizioni nylon; - Bombolette; - Etichette; - Minuteria varia (meccanica, elettrica, elettronica); - Pre Filtri a panno; - Kit di pulizia e disinfezione universale; - etc..	anno	1	22.500,00 €

Settore Manutenzione ed Edilizia

piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

Quadro A.1.1 . Servizi di Manutenzione Ordinaria preventiva programmata e verifiche periodiche a Corpo/Canone	U.M.	quantità/ anno	Totale Anni 3
Furgone Medio (trasporto persone e merci) - 36 mesi e 90.000 KM	mese	12	18.000,00 €
N02 MEZZI DI TRASPORTO, MACCHINE MOTRICI NON OPERATRICI E ACCESSORI LAVORANTI. 014 Autocarri, motocarri e trattori (MTT=Massa totale a terra, Pu Portata utile) 020 Autocarro leggero con MTT 3500 Kg e pu 1400 Kg, prom.6+1 - 1 mese (nolo a freddo)	ora	96	3.887,34 €
N01 MACCHINE OPERATRICI. 008 Produzione di Energia 020 Generatori di Corrente 30 Kva	ora	128	2.451,45 €
Oneri carburante per nolo a freddo mezzi di trasporto portata utile inferiore o pari a 3500 Kg	ora	96	3.272,19 €
006 - Piattaforme 001 - Elettriche a Pantografo altezza 8 m - 1 giorno	ora	96	1.925,88 €
006 - Piattaforme Articolo: 005 - Elettriche a Pantografo altezza 10-12 m - 1 giorno	ora	48	1.095,57 €
006 - Piattaforme 025 - Piattaforma Autocarrata articolata o telescopica altezza di lavoro 20 m - 1 giorno	ora	24	1.749,45 €
100 - Consumo carburanti, oli e altri materiali - oneri carburante agevolato per macchine elevatrici	ora	168	3.452,16 €

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Quadro A.1.1 . Servizi di Manutenzione Ordinaria preventiva programmata e verifiche periodiche a Corpo/Canone	U.M.	quantità/ anno	Totale Anni 3
Totali			546.257,04 €

- per le manutenzioni a guasto o malfunzionamento (voce A.1.2 del successivo quadro economico) è stata effettuata prendendo a riferimento i primi XII (12) SAL al netto ribasso degli importi a base della precedente gara rivalutati secondo i relativi indici Istat di riferimento, ovvero sulla base dell'elaborazione di nuove analisi prezzo (da AP1 ad AP21) che hanno tenuto conto dell'analisi delle casistiche emerse durante i sopralluoghi effettuati e dall'analisi di recenti procedure pubbliche di affidamento di analoghi servizi manutentivi di seguito enucleati : Arpa Campania, Arpa Abruzzo, Università del Studi dell'Insubria, Istituto Superiore di Sanità, Università degli Studi Bologna, Università degli Studi Pavia, Università degli Studi Verona, Università degli Studi Basilicata, Arpa Emilia Romagna, U.O.C. Padova. Considerata l'età media dei dispositivi in uso presso l'Ateneo, diverse voci di listino riguardanti componentistica elettronica e meccanica sono state derubricate, allo stato attuale non è possibile conoscere né la disponibilità in commercio di parti di ricambio relative ad oggetti non più in produzione da decenni né stabilire un prezzo di mercato congruo se non procedendo tramite richieste accurate di preventivi da effettuarsi caso per caso ed a più fornitori. Parimenti sono state integrate alcune voci di prezzo relative a materiali di consumo (es. curve, braghe, basi in cemento ed appoggio, etc..) desunte da prezziari più attuali ricavati da prezziari regionale, listini prezzo o ricerche di mercato. Tale voce indica la stima massima presunta a disposizione per interventi non predeterminabili nel numero, ma che si stima potrebbero rendersi necessari nel triennio di vigenza contrattuale.

Il tutto meglio specificato come da seguente tabella Quadro A.1.2 :

Quadro A.1.2 . Servizi di Manutenzione correttiva/a guasto/evolutiva (a misura)	U.M.	Totale 3 anni	Incidenza Manodopera % 4 anni
Servizio di Manutenzione correttiva/a guasto/evolutiva a seguito di rotture e malfunzionamenti (extra canone a Misura)	Cad	276.668,25 €	28,09%

8.Base d'asta e valore complessivamente stimato dell'appalto

Per quanto esposto, con il nuovo contratto d'appalto si intende migliorare complessivamente la qualità e la continuità del servizio reso, aumentando il coinvolgimento, la comunicazione e l'efficienza complessiva delle strutture servite dai servizi manutentivi, integrando dove possibile la pluralità di aspetti non trattati nei precedenti accordi : programmazione, prevenzione, formazione del personale, evoluzione dei dispositivi, affidabilità e completezza del programma di verifiche, coinvolgimento dei responsabili di laboratorio, maggiore supporto al servizio SPP e programmazione puntuale, con l'obiettivo primario al termine del servizio di avere pieno controllo e consapevolezza del parco dei dispositivi presenti in Ateneo.

Nel successivo quadro economico di sintesi vengono espressi gli impegni di spesa per le suddette attività:

A1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA FULL RISK ED A GUASTO	Totale Anni 3	Opzione di Proroga 12 mesi	Totale Anni 4
A1.1	Interventi di verifica periodica e manutenzione ordinaria preventiva (a canone)	546.257,04 €	182.085,68 €	728.342,72 €

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

A1.2	Manutenzione correttiva/a guasto/evolutiva(a misura)	276.668,25 €	92.222,75 €	368.891,00 €
A1.3	Costi della sicurezza a canone (non soggetti a ribasso)	21.047,76 €	7.015,92 €	28.063,68 €
A1	Sommano servizi	843.973,05 €	281.324,35 €	1.125.297,40 €

L'importo a base di gara è stimato in 843.973,05 € (oltre I.V.A), sono stati stimati costi da interferenza pari a 21.047,76 € (oltre IVA), non soggetti a ribasso, in quanto sono state rilevate potenziali interferenze con le attività delle strutture in cui saranno svolte le prestazioni e pertanto è stato redatto il DUVRI come prescritto dall'art. 26 D.lgs. 81/08.

Nel quadro economico sono riportate le stime massime per le singole voci di servizio manutenzione ordinaria ed a guasto oggetto del nuovo appalto.

La voce A.1.1. del prospetto sopra riportato comprende il costo della manodopera che l'aggiudicatario dovrà assegnare allo svolgimento delle attività routinarie del servizio di verifica e manutenzione ordinaria dei dispositivi di protezione collettiva. Quota parte di tale manodopera operando routinariamente nelle sedi dell'amministrazione aggiudicatrice sarà chiamata ad espletare anche gli interventi di manutenzione a guasto o evolutiva. Pertanto, la voce A.1.1. del prospetto sopra riportato assorbe parte della componente di manodopera delle attività delle voci A.1.2, le quali computano principalmente di componenti di beni materiali con o senza messa in opera. Eventuali prestazioni specialistiche e manodopera aggiuntive non comprese nella manodopera di cui alla voce A.1.1. e più in generale tutti gli interventi della voce A.1.2. potranno essere computati previa verifica ed approvazione del DEC utilizzando le voci di prezzo a misura di cui al prospetto A.1.2 che include anche componenti di manodopera ed assistenza professionale.

Il pagamento del canone di cui alle voci A.1.1. ed A.1.3 sarà effettuato su base trimestrale posticipata, il pagamento di cui alla voce A.1.2. sarà effettuato su base trimestrale sulla base dell'emissione di uno stato di avanzamento corrispondente al finale su cui verranno effettuate le ritenute a garanzia di legge. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione la rata di saldo sarà pagata all'esito dell'approvazione da parte dell'ente committente. La contabilizzazione di eventuali lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale, alle quantità riferite all'elenco prezzi unitari del quadro A.1.2.

L'appalto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi delle disposizioni di cui Allegato I.7 del nuovo codice appalti. Il corrispettivo da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario sarà quello derivante dalle effettive prestazioni svolte.

Settore Manutenzione ed Edilizia
piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

Vista la necessità di individuare l'incidenza presuntiva (media) dei costi della manodopera per l'appalto in oggetto, tenuto conto che dalla variabilità in numero e tempi dei singoli lavori discende l'esatta incidenza, calcolata sulla base dei prezziari Regionali di riferimento, per quanto concerne gli elementi a misura e corpo, considerato che l'incidenza dei costi della manodopera è suscettibile di significativi scostamenti in relazione a differenti fattori quali l'accessibilità delle aree, le caratteristiche infrastrutturali dei luoghi, ecc. e si colloca all'interno di un intervallo compreso tra una soglia inferiore, individuata dal valore che determina la presunzione della incongruità dell'offerta, ed una soglia superiore desunta da fattori esperienziali; tenuto conto che la manodopera associata alla voce A.1.1. del prospetto sopra riportato assorbe anche parte della componente di manodopera delle attività alle voci A.1.2, la quale computa principalmente componenti di beni materiali e/o noleggi, così come previsto dal succitato art. 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 per i servizi oggetto del presente appalto è stata stimata la soglia inferiore pari al **50%** del valore totale dell'appalto.

Il costo della manodopera è stato stimato prendendo come riferimento le seguenti tabelle ministeriali e regionali :

- Responsabile di commessa: D.D. n. 73 / 2024 - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti - Giugno 2024 – cat.A1:
- Operatori :

Codice completo	TOS25_RU.M11.001.001	TOS25_RU.M11.001.002
Tipologia / Famiglia	RISORSE UMANE. Il prezzo è riferito a prestazioni lavorative svolte in orario ordinario; non sono pertanto comprese le percentuali di aumento previste per il lavoro straordinario, notturno e/o festivo.	
Capitolo	Prezzi orari del settore metalmeccanico impiantistico per i dipendenti a tempo indeterminato, desunti dalle analisi di costo medio orario dalle Tabelle Ministeriali, approvate con D.D. n 60 del 13 novembre 2023. I prezzi comprendono: la retribuzione contrattuale; gli oneri di legge e di fatto gravanti sulla mano d'opera; il nolo e l'uso degli attrezzi di uso comune in dotazione agli operai.	
Voce	Installatore/Operaio metalmeccanico	
Articolo	5^ categoria di livello superiore - B1	5^ categoria - C3
Unità di misura	ora	ora
Prezzo senza S. G. e U. I.	27,54 €	25,71000 €
Prezzo	35,14104 €	32,80596 €
% Spese generali	16,00%	16,00%
Spese generali	4,40640 €	4,11360 €
% Utili di impresa	10,00%	10,00%
Utili di impresa	3,19464 €	2,98236 €

- Supporto professionale : DM 17/06/2016 art. 6

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**



Il calcolo della stima della manodopera complessiva da associare all'appalto è riportato in allegato 6 - Quadro incidenza manodopera.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: "CCNL per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e dell'installazione di impianti", codice CNEL C011, Codice ATECO 33.20.09.

La determinazione dell'importo a base di gara (voce A del quadro economico) non comprende eventuali maggiori somme derivanti da emergenze epidemiche o crisi internazionali, le voci degli elenchi prezzi di cui all'allegato 3 del capitolato speciale di appalto sono conteggiate con la percentuale di spese generali al 16% ed utile d'impresa al 10%.

Il ristoro dei maggiori oneri relativi alle voci contabilizzate a misura (A.1.2) sarà quantificato a misura sulla base di quanto effettivamente attuato dall'aggiudicatario secondo i prezzi ufficiali adottati nel presente capitolato prestazionale e nel prezzo della regione Toscana di cui alla D.G.R. Toscana n. 1406 del 25/11/2024). Eventuali voci di prezzo non presenti sul listino prezzi a misura allegato al capitolato speciale d'appalto parte II, potranno essere integrate su proposta dell'aggiudicatario facendo seguito alla procedura di concordamento nuovi prezzi.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo stimato della già menzionata opzione è pari a 150.000,00 € . La Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, si riserva la facoltà di disporre la proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

9. Costituzione dell'Ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto

Per quanto riguarda gli incarichi dell'ufficio di direzione di esecuzione vista la necessità di ampliare i controlli e le competenze in merito, valutate le professionalità interne alle quali affidare il suddetto incarico e registrata la disponibilità, si propone l'Arch. Giuseppe Zaccuri, afferente all'Area Gestione ed Adeguamento Patrimonio Immobiliare U.O. Manutenzione ed Edilizia ad assumere la funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed in fase successiva la costituzione dell'ufficio di Direzione Esecutiva del contratto tramite nomina dai Direttori dei dipartimenti utilizzatori dei dispositivi di protezione collettiva degli Assistenti al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o del datore di lavoro o del Dirigente della scrivente area.

10. Approvazione del Progetto e criteri di Aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla legge n. 208 del 2015, comma 449, e dell'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 è stato accertato

Settore Manutenzione ed Edilizia
piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

che al momento non sono attive Convenzioni, accordi quadro o un sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa aventi ad oggetto tale acquisizione, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma;

Ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non si è ritenuto possibile suddividere l'affidamento in lotti funzionali in considerazione della necessità di garantire uniformità e coordinazione nell'esecuzione del servizio.

Trattandosi di appalto superiore alle soglie comunitarie, si individua quale modalità di affidamento la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023.

10.1 Requisiti minimi di partecipazione

10.1.1 Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti :

- **Requisiti di ordine speciale:**

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
- Requisiti di capacità economica e finanziaria: Fatturato globale maturato nei migliori tre degli ultimi cinque anni almeno pari € 1.000.000,00 IVA esclusa.
- Requisiti di capacità tecnica professionale: Esecuzione negli ultimi dieci anni di contratti analoghi per un importo minimo complessivo pari a € 1.000.000,00 IVA esclusa.

Le Garanzie per la partecipazione alla procedura sono indicate nel disciplinare di gara, Le garanzie definitive ed Assicurazioni sono indicate nel capitolato speciale d'Appalto art. 17, 18.

10.2 Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023, è stato individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto trattasi di contratto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico. L'aggiudicazione avverrà a favore

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

dell'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti nel modo seguente:
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

L'attribuzione dei punteggi alle offerte avrà luogo ad opera della Commissione giudicatrice secondo le modalità di seguito descritte. La valutazione delle offerte e l'attribuzione dei punteggi avverrà ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del Codice. Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella.

Offerta tecnica: max 80 punti, così articolati:

- a) Organizzazione delle attività oggetto dell'appalto e Risorse messe a disposizione - max 60 punti;
- b) Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sostenibilità ambientale e Ulteriori Certificazioni- max 20 punti

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. Gli operatori economici, ferme restando le prescrizioni del Capitolato Speciale, dovranno presentare una relazione tecnico descrittiva contenente tutti gli elementi utili al fine dell'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione indicati nella tabella sottostante. L'offerta tecnica costituisce parte integrante del contratto vincolando l'offerente a quanto in essa contenuto.

L'offerta tecnica dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica, max 20 pagine (indice, copertina ed allegati esclusi) formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola, suddivisa per paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione;
- in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- eventuale relazione tecnica oscurata;
- eventuale dichiarazione segreti tecnici e commerciali.

Settore Manutenzione ed Edilizia
piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

Tabella dei **criteri discrezionali (D), e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Organizzazione delle attività oggetto dell'appalto e Risorse messe a disposizione – max 60 punti così ripartiti:					
1.1	OPERATIVITA' e STRUTTURA AZIENDALE DELL'APPALTATORE	10	1.1.1	Il Concorrente dovrà descrivere la sua struttura organizzativa e logistica indicando le sedi di riferimento, come intende organizzare il servizio sulla base delle distanze dall'Ateneo di Firenze dalle sue sedi locali o operative, includendo : Organigramma, tipologie di rapporto di lavoro, integrando ove possibile con i Curriculum vitae sintetici delle figure che opereranno nell'ambito dell'appalto indicando gli anni di esperienza nel settore.	6	-
			1.1.2	Descrizione di almeno 3 servizi analoghi presso altre Amministrazioni Pubbliche o Private, riportare al minimo n.3 appalti della durata minima di anni 2.	4	-
1.2	ORGANIZZAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA	20	1.2.1	Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta per l'organizzazione dello svolgimento del servizio di manutenzione ORDINARIA programmata, che dovrà essere esplicitata nell'ambito del seguente documento: il programma esecutivo del servizio - con le relative risorse strumentali e tecniche previste - con riferimento alle attività che concorrono all'espletamento dello stesso. La relazione dovrà esplicitare le proposte che il Concorrente intende attuare in relazione ad interventi di manutenzione preventiva sulle diverse tipologie di apparecchiature oggetto del servizio, di tipo preventivo e predittivo, illustrando gli interventi che lo stesso Concorrente intende adottare, con i relativi componenti che lo stesso intende utilizzare, al fine dell'aumento dell'affidabilità e della fruibilità delle	20	-

Manutenzione

AREA
GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
				apparecchiature stesse. Dovrà essere integrato un esempio di cronoprogramma annuale dei lavori che tenga conto della programmazione mensile delle verifiche sulla base del numero dei dispositivi oggetto della presente procedura.		
1.3	ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA	10	1.3.1	Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di manutenzione correttiva da effettuare nell'ambito del servizio, che dovrà essere esplicitata nell'ambito del seguente documento: La relazione dovrà esplicitare le proposte che il Concorrente intende attuare per l'esecuzione dell'intervento in sito e la conseguente risoluzione per la condizione di guasto bloccante sulle specifiche apparecchiature al fine del pronto ripristino della funzionalità delle apparecchiature oggetto di guasto. La presente proposta dovrà essere collegata al programma di manutenzione preventiva di cui al punto 1.3. al fine di illustrare all'Amministrazione come il concorrente intende ottimizzare complessivamente il programma di visita manutentivo presso le strutture di Ateneo tenuto conto della numerosità dei dispositivi.	10	-
1.4	Caratteristiche della reportistica e delle planimetrie su CAD	20	1.4.1	Descrivere la tipologia ed organizzazione dei dati e delle informazioni, in particolare del Test Report e del Libretto Macchina, secondo l'art. 29 del Capitolato Tecnico. Allegare al progetto tecnico un modello di Test Report e di Libretto Macchina, per la valutazione dell'appropriatezza. Allegare alla propria relazione tecnica esempi di realizzazione di planimetrie di locali con l'ubicazione delle cappe disegnate. Stessa cosa per piantine di motori posti sui tetti.	20	-

Settore Manutenzione ed Edilizia

piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI MAX		PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
		Totale	60		60	-

1 - Organizzazione delle attività oggetto dell'appalto – max 60 punti:

In considerazione della natura dei luoghi e delle prescrizioni del Duvri, il Concorrente con una relazione dovrà illustrare l'organizzazione dedicata all'appalto tenendo in considerazione:

- il contesto dell'area in cui dovranno eseguirsi gli interventi;
 - la gestione e l'organizzazione del servizio di manutenzione in generale considerata la complessità e la numerosità dei dispositivi ovvero la necessità di supportare la stazione appaltante nell'organizzazione complessiva del servizio e del censimento dei dispositivi;
- Tutto quanto sopra potrà essere illustrato anche attraverso schemi grafici, che rimandano al cronoprogramma, relativi alle principali aree e fasi di intervento che maggiormente impattano le attività di manutenzione.

Sub Criteri A.1.1 - 1.2. – A.1.3:

A.1.1: Nella relazione descrittiva si chiede, di attestare la struttura organizzativa aziendale e adottata dal Concorrente per la gestione dell'appalto che illustri i rapporti con tutti i soggetti che a vario titolo saranno coinvolti e che attesti la specializzazione, l'esperienza, il profilo professionale dei principali responsabili che saranno coinvolti durante il servizio. Il Concorrente dovrà presentare in modo schematico l'organigramma che intende adottare e, per ognuna delle principali figure previste per lo svolgimento dell'appalto, riportare un estratto del curriculum vitae, in cui vengano indicate esclusivamente le esperienze in servizi analoghi per contesto logistico e tipologia di intervento e attestati di formazione (saranno considerati attestati di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza, sui rischi chimici e biologici dei tecnici oltre partecipazione a corsi organizzati da Case Produttrici sulle attrezzature del presente appalto, e di relativi aggiornamenti).

A.1.2 - A.1.3: La commissione valuterà positivamente l'adeguatezza della pianificazione delle attività e la consistenza delle risorse impiegate in un'ottica di efficacia ed efficienza delle prestazioni. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'appropriatezza di quanto proposto rispetto ai servizi oggetto dell'appalto e dei benefici attesi per la Stazione appaltante sotto i profili tecnici, funzionali, di efficacia ed efficienza del servizio. Si terrà conto della funzionalità, esaustività e della contestualizzazione della proposta tecnica anche in funzione delle distanze dalla sede o dalle sedi logistiche del concorrente. La commissione valuterà positivamente la presenza all'interno dell'organico di tecnici specializzati nella manutenzione dei dispositivi di protezione collettiva e nella gestione dei rischi chimici e biologici anche in riferimento ad analoghe esperienze di settore. La Commissione valuterà la completezza della composizione della squadra operativa dedicata all'appalto e la chiarezza con cui sono descritte

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**



le attività, soprattutto se evidenziate la correlazione tra le diverse professionalità e i compiti attribuiti, l'esperienza maturata in cantieri pregressi, le responsabilità.

La commissione valuterà positivamente la completezza e l'eshaustività della proposta nel rispetto dei requisiti richiesti da Capitolato Speciale D'Appalto, dalle norme tecniche di riferimento e delle risorse (umane, hardware e software, strumentazione) che il concorrente intenderà mettere a disposizione dell'appalto come ad esempio : presenza di un software dedicato alla gestione e registrazione delle chiamate e controlli delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, caratteristiche tecniche della strumentazione utilizzata, elenco apparecchiature e calibrazioni, presenza di un help desk telefonico per supporto tecnico di assistenza, disponibilità di materiali e ricambi al fine di poter eseguire gli interventi tecnici di effettivo ripristino dei dispositivi a seguito della segnalazione di guasto via help desk o da segnalazione proveniente da manutenzione preventiva, etc.. La valutazione terrà conto della la facilità di utilizzo degli strumenti di gestione dell'appalto e la possibilità di ottenere una semplificazione nella comunicazione tra stazione appaltante e ditta aggiudicataria, così come l'effettivo possesso di un adeguato parco strumentale idoneo allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto ancorché la documentazione di qualità necessaria a verificare il buon funzionamento, la taratura e le relative calibrazioni (es carte di controllo, test report, etc...)

Saranno valutate positivamente le misure che si intendono attuare per mitigare gli impatti ambientali del servizio e le modalità di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (pericolosi e non) prodotti durante lo svolgimento del presente appalto (includendo le categorie per le quali si è eventualmente iscritti all'Albo gestori ambientali e le modalità di tracciamento dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di manutenzione).

A.1.4 : La commissione valuterà positivamente la completezza e l'eshaustività della proposta nel rispetto dei requisiti richiesti da Capitolato Speciale D'Appalto e dalle norme tecniche di riferimento.

2 - Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sostenibilità ambientale e Condizioni migliorative – max 20 punti così ripartiti

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
2	Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sostenibilità ambientale e Condizioni migliorative – max 20 punti così ripartiti:					
2.1	Responsabilità Sociale d'Impresa (Social Accountability) - Possesso di certificazione - SA 8000	4	2.1.1	Allegare certificato / Attestato "copia conforme all'originale"	-	4
2.2	Sistemi di Gestione Ambientale - Possesso di certificazione Certificazione - ISO 14001:2015	4	2.2.1	Allegare certificato/ Attestato "copia conforme all'originale"	-	4
2.3	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Possesso di certificazione - Certificazione UNI EN ISO 45001:2018 (o 2023)	4	2.3.1	Allegare certificato/ Attestato "copia conforme all'originale"	-	4
2.4	Adozione politiche parità di genere - certificazione UNI/PdR 125	4	2.4.1	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46- bis del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) UNI/PdR 125	-	4
2.5	Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura - Possesso di certificazione - UNI EN ISO 17025:2018	4	2.5.1	Possesso della certificazione UNI EN ISO 17025 e aggiornamento; organismo di certificazione che lo ha rilasciato Allegare certificato/ Attestato "copia conforme all'originale"	-	4
	Totale	20			-	20

Per ognuna delle certificazioni richieste verrà attribuito il punteggio riportato in tabella, relativo al possesso della certificazione. Zero punti al concorrente privo di certificazione, fino a un massimo di punti 4.

Manutenzione

AREA
**GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Per l'attribuzione del punteggio tabellare di cui al presente punto, il concorrente dovrà obbligatoriamente allegare alla relazione tecnica la copia scansionata del certificato.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi ordinari verrà attribuito il punteggio in caso di possesso della certificazione da parte del raggruppamento nel suo complesso.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo (80 punti).

In deroga a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'all. II.3 del del codice non è richiesta una quota minima di occupazione giovanile viste le caratteristiche delle mansioni da svolgere per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, che richiedono una pregressa esperienza o specializzazione tali da rendere la fascia anagrafica giovanile con esse incompatibile.

11. Indizione della procedura di gara

Si richiede pertanto l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio mediante utilizzo della piattaforma START e per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici : "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO, VERIFICA E MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA QUALI CAPPE CHIMICHE, CAPPE BIOLOGICHE, ARMADI DI SICUREZZA PER PRODOTTI CHIMICI E CABINE DI SICUREZZA INSTALLATI IN VARI EDIFICI UNIVERSITARI PER LE ESIGENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL PERIODO DI ANNI 3 ", costituito dagli elaborati sotto indicati in formato elettronico, parte integrale e sostanziale del presente documento, che espone un importo a base di gara di 843.973,05€ di cui 461.053,73€ di stima di incidenza della manodopera e 21.047,76€ per oneri della sicurezza oltre ad IVA al 22%;

A tal fine indica quanto segue:

Lo stanziamento complessivo di progetto pari ad 1.573.152,29 € troverà copertura come segue :

- Per 16.879,46€ nel bilancio di esercizio 2025 UA.A.50000.TECN.PATRIM.EORDICTR-CO.04.01.02.01.08.18.04;
- Per 410,00 € nel bilancio di esercizio 2025 UA.A.50000.TECN.PATRIM.EORDICTR-CO.04.01.05.01.01.01.06 "Altri tributi"
- Per 114.405,24 € nel bilancio di esercizio 2026 UA.A.50000.TECN.PATRIM-CO.04.01.02.01.08.18.05
- Per 343.215,71 € nel bilancio di esercizio 2027 UA.A.50000.TECN.PATRIM-CO.04.01.02.01.08.18.05
- La restante quota (1.098.241,89 €) troverà copertura negli esercizi successivi.

Settore Manutenzione ed Edilizia

piazza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
manutenzione@unifi.it | servizi.tecnici@pec.unifi.it
+39 055 2757133-144

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480

La spesa per l'opzione quinto d'obbligo ex art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023 e modifiche contrattuali sarà impegnata all'esercizio dell'opzione medesima e trova copertura nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2024, prot. 0328585 del 24/12/2024 scheda H.

Il Progetto da porre a base di gara è stato predisposto con proprie risorse in servizio presso l'ateneo e si compone dei seguenti elaborati inclusa la presente relazione tecnico illustrativa di progetto a cura del sottoscritto R.U.P..

D ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA		
D	01	Capitolato Speciale D'Appalto – Parte 1 Normativo – Parte 2 Tecnico Prestazionale e suoi allegati
D	02	Analisi dei Prezzi;
D	03	Perizia di stima del Servizio di Verifica e Manutenzione Ordinaria a Canone e calcolo dell' Incidenza della Manodopera;
D	04	Perizia di stima del Servizio di Manutenzione a Guasto a Misura e calcolo dell'incidenza della Manodopera;
D	05	DUVRI e calcolo costi della sicurezza da interferenza

IL RUP

Ing. Davide Pulvirenti



Firmato
digitalmente da:
DAVIDE
PULVIRENTI
Data: 03/11/2025
11:51:44 CET

Manutenzione

AREA
GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI

G027_2025 - PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.71 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO, VERIFICA E MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA QUALI CAPPE CHIMICHE, CAPPE BIOLOGICHE, ARMADI DI SICUREZZA PER PRODOTTI CHIMICI E CABINE DI SICUREZZA INSTALLATI IN VARI EDIFICI UNIVERSITARI PER LE ESIGENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL PERIODO DI ANNI 3 - CUI S01279680480202400045 - CPV 50610000-4 - RUP: ING. DAVIDE PULVIRENTI.

DISCIPLINARE DI GARA

Settore
GARE E APPALTI
Ufficio
SERVIZI E FORNITURE



Sommario

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA	4
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	9
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA	12
3.2 REVISIONE PREZZI.....	12
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	17
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	17
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	18
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	19
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	20
7. AVVALIMENTO	20
8. SUBAPPALTO.....	22
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	23
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	24
10. SOPRALLUOGO	27
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	28
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	29
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	30
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	32
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	34
15.2 DGUE.....	38



15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	39
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	39
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	40
16. OFFERTA TECNICA	43
17. OFFERTA ECONOMICA.....	44
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	46
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	46
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	53
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	55
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	55
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	55
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	56
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	57
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	58
23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	59
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	59
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	62
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	62
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	63
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	63
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	64



PREMESSE

L'Università degli Studi di Firenze ha deliberato di bandire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e a guasto/evolutiva dei dispositivi di protezione collettiva collocati presso le sedi dell'Università.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it, conformemente alle prescrizioni dell'articolo 25 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata massima del procedimento è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il luogo di svolgimento del servizio è Firenze, codice NUTS ITI14.

CUI S01279680480202400045.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Davide Pulvirenti, Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare, Settore Manutenzione ed Edilizia, indirizzo e-mail: davide.pulvirenti@unifi.it, nominato con Decreto Dirigenziale n. 1171/2025 del 10/06/2025.

1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD (START Toscana) comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.



La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della PAD.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.



Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);



- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - i. un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - ii. un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - iii. un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di



autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Al link

https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf è disponibile il Manuale d'uso per gli Operatori economici per l'utilizzo della Piattaforma Start.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 02 8148 0761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara;
- capitolato speciale d'appalto (Parte 1: tecnico-normativo; Parte 2: tecnico-prestazionale) ed allegati;
- disciplinare di gara;
- domanda di partecipazione (generata dalla Piattaforma di gara);
- domanda di partecipazione integrativa;
- DGUE;
- patto di integrità;
- protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze del 13 ottobre 2020;
- modulo dichiarazioni operatore economico relative al Protocollo di Legalità;
- modello assolvimento imposta di bollo.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link:



<https://amministrazionetrasparente.unifi.it/CMpro-v-p-2618.html> e sulla PAD, all'interno della sezione di e-procurement al sito www.start.toscana.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD nella sezione *Chiarimenti*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.



In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria programmata e a guasto delle cappe biologiche (a flusso laminare verticale, orizzontale e filtrate a ricircolo), delle cappe chimiche (a espulsione totale e a filtrazione molecolare), degli armadi di sicurezza per sostanze chimiche pericolose e per infiammabili aspirati e ventilati, e delle cabine di sicurezza (BSL3) in uso presso l'Università degli Studi di Firenze, allo scopo di garantire il mantenimento in perfetta efficienza e il rispetto della normativa di sicurezza di riferimento (art. 71 D. Lgs. 81/08) delle apparecchiature ubicate presso i laboratori didattici e di ricerca come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è articolato in un unico lotto al fine di stipulare un contratto con un unico operatore economico poiché consentirà all'Università di assicurare un servizio omogeneo dal punto di vista tecnico, una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto, nonché di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio.

Il Servizio si articola in:

- Manutenzione ordinaria, la quale consiste in interventi di verifica periodica e manutenzione preventiva programmata per assicurare la rispondenza dei dispositivi agli standard di sicurezza necessari per l'utilizzo degli stessi. Tali servizi si intendono a corpo e vengono retribuiti attraverso un canone periodico predeterminato.
- Manutenzione correttiva/a guasto/evolutiva, la quale consiste in una serie di interventi azionati all'occorrenza, nel caso in cui si verificano guasti o malfunzionamenti nei dispositivi. I servizi in questione sono determinati a misura e retribuiti *extra canone*, previa richiesta di un apposito preventivo.

Descrizione dei servizi	CPV	P (principale)	Importo
		S (secondaria)	



<i>Manutenzione ordinaria</i>	50610000-4	P	546.257,04 €
<i>Manutenzione correttiva/a guasto/evolutiva</i>	50610000-4	P	276.668,25 €
A) Importo a base di gara			822.925,29 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			21.047,76 €
A) + B) Importo complessivo			843.973,05 €

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 461.053,73 calcolati sulla base di quanto esplicitato negli Allegati D03 e D04 della Relazione Tecnico Illustrativa.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: "CCNL per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti", codice CNEL C011, Codice ATECO 33.20.09.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché vengano garantite ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tali casi, prima di procedere all'aggiudicazione le stazioni appaltanti acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 in conformità all'allegato I.01. L'importo complessivo è al netto di Iva. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.



3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero da quella di consegna del servizio, se anteriore alla prima.

È prevista l'opzione di proroga per ulteriori 12 mesi.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Resta inteso che è facoltà dell'Amministrazione non disporre alcuna proroga al contratto. L'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso, risarcimento, rimborso o indennizzo nel caso in cui venga deciso di non disporre la predetta proroga.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

- a) Opzione di proroga del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 10 del codice.

La Stazione Appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la



stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari ad € 281.324,35 al netto di IVA. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto.

b) Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il Valore globale stimato dell'appalto è pari ad 1.275.297,40 €, al netto di IVA, così suddiviso:

Importo complessivo (A+B)	843.973,05 €
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	281.324,35 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	150.000,00 €
Valore globale stimato	1.275.297,40 €

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.



Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo



comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione integrativa, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.



Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.



La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 1 All. II.3 del codice gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.



Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari € 1.000.000,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Avvenuta regolare esecuzione, negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura, di contratti analoghi a quello in affidamento per un importo complessivo non inferiore a € 1.000.000,00 IVA esclusa, a favore di amministrazioni pubbliche o di privati.

Si intenda per servizi analoghi servizi di verifica e validazione oltre che manutenzione dei dispositivi di protezione collettiva.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;



- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Si precisa altresì che:

- I servizi analoghi possono essere stati erogati nell'ambito di uno o più contratti;
- Sono considerati validi anche i servizi erogati nell'ambito di contratti in corso di svolgimento alla pubblicazione del bando di gara per la sola quota già eseguita accettata e pagata dalla committenza;
- Nel caso in cui l'operatore economico abbia eseguito i servizi nell'ambito di un RTI, al fine del soddisfacimento dei requisiti, lo stesso potrà utilizzare sola la quota da esso assunta nell'ambito del raggruppamento e direttamente eseguita.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

a. Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.



b. Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

c. Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

a. Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

b. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO



Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal



ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: attività di verifica e validazione dei dispositivi e dei laboratori BSL3 presenti negli edifici, in uso a qualsiasi titolo all'Università degli Studi di Firenze, Ciò in ragione in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, tenuto conto della natura, della numerosità, della complessità delle prestazioni e delle lavorazioni da effettuare sui dispositivi di protezione collettiva presenti presso l'Ateneo Fiorentino e dell'esigenza di rafforzare il controllo sui laboratori presso i quali si svolgono le attività di ricerca attività e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ricercatori, studenti, assistenti e personale docente, ovvero prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori ulteriori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6



novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229).

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore di cui al paragrafo 3.

In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto..

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

In deroga a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'all. II.3 del codice non è richiesta una quota minima di occupazione giovanile viste le caratteristiche delle mansioni da svolgere per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, che richiedono una pregressa esperienza o specializzazione tali da rendere la fascia anagrafica giovanile con esse incompatibile.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che



chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012. Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l'Università di Firenze, è disponibile la "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-10234-pagamenti-verso-l-universita-degli-studi-di-firenze.html>. La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura: "Garanzia provvisoria G027/2025" e indicare il codice CIG della procedura. Si rappresenta che il deposito è infruttifero;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione può essere rilasciata:
 - a) da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - b) da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio



1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente; indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;



- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
- c) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.



- d. Riduzione del 10% qualora venga dichiarato il possesso di una delle seguenti certificazioni: UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001, UNI/PdR 125 o EMAS, UNI EN ISO 17025.

Nel caso il concorrente possieda più di una delle certificazioni sopra richiamate, la riduzione applicata sarà del 20%.

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto dell'appalto non è obbligatorio. L'Operatore Economico, qualora interessato, potrà comunque effettuare le operazioni di sopralluogo concordandolo con il Responsabile Unico del Progetto, previa richiesta a mezzo PEC, al seguente indirizzo: servizi.tecnici@pec.unifi.it da effettuarsi entro un massimo di 10 giorni dal termine fissato per la scadenza delle offerte.

Il rispetto delle modalità concordate, deve intendersi tassativo ed inderogabile. A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

1. legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;



2. un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente;
3. un procuratore;
4. un libero professionista tecnico delegato dall'Impresa.

All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'impresa) e con il documento di identità e/o opportuna delega. Non essendovi alcun obbligo di effettuare il sopralluogo non sarà rilasciata alcuna attestazione.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione tramite presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in PAD a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.



Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.



L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto, rispettivamente, nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:



- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;



- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD – Sezione “Richieste amministrative”, per compilare o allegare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione;
- Eventuale procura;
- Domanda di partecipazione integrativa;
- DGUE;
- Garanzia provvisoria;
- Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- [Eventuale] Documentazione per l'avvalimento di cui al paragrafo 15.4;
- [Eventuale] Documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 15.5;



- Patto di Integrità;
- Dichiarazione relativa al protocollo di legalità;
- Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo;
- [Eventuale] Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile.

Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:

- modalità invio risposta
- obbligatorietà del documento
- invio multiplo
- obbligo di firma digitale
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.

In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su "Si" oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su "No". Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo.



Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID; pertanto, in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell'operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio *-Nessun problema verificato-*.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l'operatore economico dovrà semplicemente cliccare su "Carica documento" ed allegare il documento di proprio interesse.

Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su "Torna a gestione della documentazione" per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte le richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà *-Completo-*.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla PAD.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara



- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso



- all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-*quater* del decreto-legge 76/2020;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con Decreto del Rettore, rep. 245/2025 prot. n. 49434, del 03/03/2025, reperibile al link https://www.unifi.it/sites/default/files/2025-03/codice_etico_e_di_comportamento_1.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di accettare il Patto di Integrità accessibile al seguente link <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/cmpro-v-p-9845.html>;
 - *Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - *Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*, di dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:



- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.



A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.



L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:



- il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento, anche misto;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale, in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

a) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

b) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
 - dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante
- a. [Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:
- a.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- (o, in alternativa)
- a.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
- b. [Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:
- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- c. [Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:
- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di
- d. [solo per i consorzi stabili] di non partecipare a più di un consorzio stabile;



- e. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
- f. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa)
di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o, in alternativa)
di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD cliccando su "*Gestisci*" in corrispondenza delle richieste di natura tecnica ed allega i documenti richiesti. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. relazione tecnica, max 20 pagine (indice, copertina ed allegati esclusi) formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola, suddivisa per paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione;
- b. in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- c. eventuale relazione tecnica oscurata;
- d. eventuale dichiarazione segreti tecnici e commerciali.



La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra tutti i temi corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1 tenuto conto delle informazioni riportate nella documentazione di gara.

Il rispetto dei limiti dimensionali imposti sono da riferire alla consistenza della sola Relazione di cui alla lettera a). È dunque possibile inserire, anche in eccedenza a detti limiti, copertina, indice, intestazione e piè di pagina che non abbiano contenuti introdotti dal concorrente con finalità di valutazione. I curricula devono essere allegati alla relazione tecnica e non rientrano nei limiti dimensionali imposti per la compilazione della Relazione sugli elementi di offerta oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Si precisa che l'Offerta tecnica non dovrà contenere riferimenti di natura economica, pena l'esclusione dalla presente procedura. L'Offerta tecnica non dovrà pertanto contenere né riferimenti al ribasso offerto, ai costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza aziendali né ai preventivi relativi alle migliorie proposte che dovranno essere tassativamente inseriti nella busta telematica relativa all'offerta economica al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di poter valutare il progetto tecnico presentato svincolato da ogni riferimento di natura economica.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla PAD deve cliccare su “*Gestisci*” in corrispondenza delle richieste di natura economica.

Le richieste di natura economica sono due, nello specifico:



- il “Modello Offerta Economica” elaborato dalla Stazione Appaltante;
- l’Offerta Economica generata dalla PAD.

Il concorrente deve in primo luogo compilare il “Modello Offerta Economica” redatto dalla Stazione Appaltante, inserendo – negli appositi campi evidenziati in giallo - il ribasso percentuale offerto relativo alle voci a corpo (Xoi) ed il ribasso percentuale offerto relativo alle voci a misura (Xsi), espressi con 2 cifre decimali, nonché i costi della manodopera di ciascuna delle due voci.

All’interno del campo evidenziato in verde (cella E15, valore Ai) verrà calcolato automaticamente il ribasso medio ponderato tra i due ribassi percentuali offerti, che il concorrente è tenuto a riportare all’interno dell’apposito form on-line relativo all’offerta economica generato dalla PAD.

Tale offerta, firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- il ribasso medio ponderato (Ai) percentuale, espresso con 2 cifre decimali, in cifre ed in lettere, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché dei costi della sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- gli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 108 comma 9 del Codice, che non possono essere pari a zero;
- i costi della manodopera, ai sensi dell’art. 108 comma 9 del Codice (data dalla somma di quanto esposto nel Modello).

Ai sensi dell’articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

In caso di difformità tra l’importo espresso in cifre e quello in espresso in lettere verrà preso in considerazione quello più favorevole per la Stazione Appaltante.

In caso di difformità tra il ribasso indicato nel Modello Offerta Economica e quello dichiarato nel form generato dalla PAD, verrà preso in considerazione quest’ultimo.



N.B. I singoli ribassi Xoi ed Xsi, che l'operatore economico indica in fase di offerta economica sull'allegato Modello Offerta Economica saranno applicati ai fini contabili e di esecuzione dell'appalto.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del d.lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Componenti dell'offerta	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Offerta tecnica: max 80 punti, così articolati:

- 1) Organizzazione delle attività oggetto dell'appalto e Risorse messe a disposizione - max 60 punti;
- 2) Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sostenibilità ambientale e ulteriori Certificazioni – max 20 punti;

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.



Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei *criteri discrezionali (D), e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica*

N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI D MAX
1	Organizzazione delle attività oggetto dell’appalto e Risorse messe a disposizione – max 60 punti così ripartiti:						
1.1	OPERATIVITA’ STRUTTURA AZIENDALE DELL’APPALTATORE	e	10	1.1.1	Il Concorrente dovrà descrivere la sua struttura organizzativa e logistica indicando le sedi di riferimento, come intende organizzare il servizio sulla base delle distanze dall’Ateneo di Firenze dalle sue sedi locali o operative, includendo: Organigramma, tipologie di rapporto di lavoro, integrando ove possibile con i Curriculum vitae sintetici delle figure che opereranno nell’ambito dell’appalto indicando gli anni di esperienza nel settore.		6
				1.1.2	Descrizione di almeno 3 servizi analoghi presso altre Amministrazioni Pubbliche o Private, riportare al minimo n.3 appalti della durata minima di anni 2.		4
1.2	ORGANIZZAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DEL		20	1.2.1	Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta per l’organizzazione dello svolgimento del servizio di		20



N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI D MAX
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA				<p>manutenzione ORDINARIA programmata, che dovrà essere esplicitata nell'ambito del seguente documento: il programma esecutivo del servizio - con le relative risorse strumentali e tecniche previste - con riferimento alle attività che concorrono all'espletamento dello stesso.</p> <p>La relazione dovrà esplicitare le proposte che il Concorrente intende attuare in relazione ad interventi di manutenzione preventiva sulle diverse tipologie di apparecchiature oggetto del servizio, di tipo preventivo e predittivo, illustrando gli interventi che lo stesso Concorrente intende adottare, con i relativi componenti che lo stesso intende utilizzare, al fine dell'aumento dell'affidabilità e della fruibilità delle apparecchiature stesse. Dovrà essere integrato un esempio di cronoprogramma annuale dei lavori che tenga conto della programmazione mensile delle verifiche sulla base del numero dei dispositivi oggetto della presente procedura.</p>		
1.3	ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	DI	10	1.3.1	Il Concorrente dovrà formulare la propria proposta per l'organizzazione e lo		10



N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI D MAX
	MANUTENZIONE CORRETTIVA				svolgimento delle attività di manutenzione correttiva da effettuare nell'ambito del servizio, che dovrà essere esplicitata nell'ambito del seguente documento: La relazione dovrà esplicitare le proposte che il Concorrente intende attuare per l'esecuzione dell'intervento in sito e la conseguente risoluzione per la condizione di guasto bloccante sulle specifiche apparecchiature al fine del pronto ripristino della funzionalità delle apparecchiature oggetto di guasto. La presente proposta dovrà essere collegata al programma di manutenzione preventiva di cui al punto 1.3. al fine di illustrare all'Amministrazione come il concorrente intende ottimizzare complessivamente il programma di visita manutentivo presso le strutture di Ateneo tenuto conto della numerosità dei dispositivi.		
1.4	Caratteristiche della reportistica e delle planimetrie su CAD		20	1.4.1	Descrivere la tipologia ed organizzazione dei dati e delle informazioni, in particolare del Test Report e del Libretto Macchina, secondo l'art. 29 del Capitolato Tecnico. Allegare al progetto tecnico un modello di Test Report e di Libretto Macchina, per la valutazione		20



N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI D MAX
					dell'appropriatezza. Allegare alla propria relazione tecnica esempi di realizzazione di planimetrie di locali con l'ubicazione delle cappe disegnate. Stessa cosa per piantine di motori posti sui tetti.		
N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX				PUNTI D MAX
			Totale	60			60

1 - Organizzazione delle attività oggetto dell'appalto – max 60 punti:

In considerazione della natura dei luoghi e delle prescrizioni del Duvri, il Concorrente con una relazione dovrà illustrare l'organizzazione dedicata all'appalto tenendo in considerazione:

- il contesto dell'area in cui dovranno eseguirsi gli interventi;
- la gestione e l'organizzazione del servizio di manutenzione in generale considerata la complessità e la numerosità dei dispositivi, ovvero la necessità di supportare la stazione appaltante nell'organizzazione complessiva del servizio e del censimento dei dispositivi;

Tutto quanto sopra potrà essere illustrato anche attraverso schemi grafici, che rimandano al cronoprogramma, relativi alle principali aree e fasi di intervento che maggiormente impattano le attività di manutenzione.

Sub Criteri A.1.1 - 1.2. – A.1.3 -A.1.4.:

A.1.1: Nella relazione descrittiva si chiede, di attestare la struttura organizzativa aziendale adottata dal Concorrente per la gestione dell'appalto che illustri i rapporti con tutti i soggetti che a vario titolo saranno coinvolti e che attesti la specializzazione, l'esperienza, il profilo professionale dei principali responsabili che saranno coinvolti durante il servizio. Il Concorrente dovrà presentare in modo schematico l'organigramma che intende adottare e, per ognuna delle principali figure previste per lo



svolgimento dell'appalto, riportare un estratto del curriculum vitae, in cui vengano indicate esclusivamente le esperienze in servizi analoghi per contesto logistico e tipologia di intervento e attestati di formazione (saranno valutati positivamente attestati di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza, sui rischi chimici e biologici dei tecnici oltre partecipazione a corsi organizzati da case produttrici sulle attrezzature del presente appalto, e di relativi aggiornamenti).

A.1.2 - A.1.3: La commissione valuterà positivamente l'adeguatezza della pianificazione delle attività e la consistenza delle risorse impiegate in un'ottica di efficacia ed efficienza delle prestazioni. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'appropriatezza di quanto proposto rispetto ai servizi oggetto dell'appalto e dei benefici attesi per la Stazione appaltante sotto i profili tecnici, funzionali, di efficacia ed efficienza del servizio. Si terrà conto della funzionalità, esaustività e della contestualizzazione della proposta tecnica anche in funzione delle distanze dalla sede o dalle sedi logistiche del concorrente. La commissione valuterà positivamente la presenza all'interno dell'organico di tecnici specializzati nella manutenzione dei dispositivi di protezione collettiva e nella gestione dei rischi chimici e biologici anche in riferimento ad analoghe esperienze di settore. La Commissione valuterà la completezza della composizione della squadra operativa dedicata all'appalto e la chiarezza con cui sono descritte le attività, soprattutto se evidenziate la correlazione tra le diverse professionalità e i compiti attribuiti, l'esperienza maturata in cantieri pregressi, le responsabilità.

La commissione valuterà positivamente la completezza e l'esaustività della proposta nel rispetto dei requisiti richiesti da Capitolato Speciale D'Appalto, dalle norme tecniche di riferimento e delle risorse (umane, hardware e software, strumentazione) che il concorrente intenderà mettere a disposizione dell'appalto come ad esempio : presenza di un software dedicato alla gestione e registrazione delle chiamate e controlli delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, caratteristiche tecniche della strumentazione utilizzata, elenco apparecchiature e calibrazioni, presenza di un help desk telefonico per supporto tecnico di assistenza, disponibilità di materiali e ricambi al fine di poter eseguire gli Interventi tecnici di effettivo ripristino dei dispositivi a seguito della segnalazione di guasto via help desk o da segnalazione proveniente da manutenzione preventiva, etc.. La valutazione terrà conto della la facilità di utilizzo degli strumenti di gestione dell'appalto e la possibilità di ottenere una semplificazione nella comunicazione tra stazione appaltante e ditta aggiudicataria, così come l'effettivo possesso di un adeguato parco strumentale idoneo allo svolgimento dei servizi oggetto



dell'appalto ancorché la documentazione di qualità necessaria a verificare il buon funzionamento, la taratura e le relative calibrazioni (es carte di controllo, test report, etc...)

Saranno valutate positivamente le misure che si intendono attuare per mitigare gli impatti ambientali del servizio e le modalità di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (pericolosi e non) prodotti durante lo svolgimento del presente appalto (inclusendo le categorie per le quali si è eventualmente iscritti all'Albo gestori ambientali e le modalità di tracciamento dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di manutenzione).

A.1.4 : La commissione valuterà positivamente la completezza e l'eshaustività della proposta nel rispetto dei requisiti richiesti da Capitolato Speciale D'Appalto e dalle norme tecniche di riferimento.

2 - Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sostenibilità ambientale e Condizioni migliorative – max 20 punti così ripartiti

N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX
2	Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sostenibilità ambientale e Condizioni migliorative – max 20 punti così ripartiti:						
2.1	Responsabilità Sociale d'Impresa (Social Accountability) - Possesso di certificazione - SA 8000		4	2.1.1	Allegare certificato / Attestato "copia conforme all'originale"		4
2.2	Sistemi di Gestione Ambientale - Possesso di certificazione Certificazione - ISO 14001:2015		4	2.2.1	Allegare certificato / Attestato "copia conforme all'originale"		4
2.3	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Possesso di certificazione - Certificazione UNI EN ISO 45001:2018 (o 2023)		4	2.3.1	Allegare certificato/Attestato "copia conforme all'originale"		4



2.4	Adozione politiche parità di genere - Possesso di certificazione UNI/PdR 125	4	2.4.1	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46- bis del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) UNI/PdR 125	4
2.5	Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura - Possesso di certificazione - UNI EN ISO 17025:2018	4	2.5.1	Possesso della certificazione UNI EN ISO 17025 e aggiornamento; organismo di certificazione che lo ha rilasciato Allegare certificato / Attestato "copia conforme all'originale"	4
	Totale	20			20

Per ognuna delle certificazioni richieste verrà attribuito il punteggio riportato in tabella, relativo al possesso della certificazione. Zero punti al concorrente privo di certificazione, fino a un massimo di punti 4.

Per l'attribuzione del punteggio tabellare di cui al presente punto, il concorrente dovrà obbligatoriamente allegare alla relazione tecnica la copia scansionata del certificato.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi ordinari verrà attribuito il punteggio in caso di possesso della certificazione da parte del raggruppamento nel suo complesso.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo (80 punti).

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale ("D") sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, la quale opererà, come segue.



I Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima.

0,9 – 1,0	Ottimo – eccellente
0,7 – 0,8	Buono – molto buono
0,5 – 0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3 – 0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 – 0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente - insufficiente

I Commissari potranno attribuire un punteggio intermedio tra quelli indicati nella tabella per graduare ulteriormente la valutazione di pregio dell'offerta.

Successivamente, viene calcolata la media dei coefficienti (Ci) attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta.

Il punteggio attribuito al singolo elemento di valutazione (Pi) sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti per l'elemento in esame (Wi) per la media calcolata come sopra (Ci).

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

I punteggi conseguiti su ciascun elemento valutato verranno sommati al fine di determinare il punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica del singolo concorrente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l'attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a tre decimali con arrotondamento della terza cifra decimale, portata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il solo valore finale del punteggio tecnico PT(a) attribuito a ciascun concorrente sarà arrotondato come sopra alla seconda cifra decimale, per uniformità al punteggio che sarà calcolato automaticamente dalla piattaforma START per l'offerta economica.



18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso medio ponderato tra X_{oi} ed X_{si} percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = ribasso medio ponderato tra X_{oi} ed X_{si} percentuale più conveniente

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio X

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE



La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a massimo 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si può avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La stazione appaltante si riserva la valutazione dell'esperimento delle sedute in forma pubblica in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'intangibilità della documentazione e la tracciabilità delle operazioni senza possibilità di alterazioni (cfr. TAR Napoli 30.11.2021 n. 7692).

Inversione procedimentale: la stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale.

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica di tutti i concorrenti, poi alla verifica dell'anomalia e successivamente alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente risultato primo in graduatoria.



21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo. La richiesta sarà effettuata secondo le modalità previste dalla stazione appaltante.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti



successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che evidenziano uno scostamento, rispetto al corrispettivo stimato nel quadro economico, tale da apparire non in linea con le condizioni del mercato di riferimento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.



Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti di Ateneo procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro 5 giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede con l'aggiudicazione all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:



- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi centoventi giorni.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.



25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.



In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante: <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9849-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice, deve essere quindi cura e autoresponsabilità del concorrente omissare/oscurare i dati considerati sensibili o comunque meritevoli di riservatezza.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013.. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze..



Il contratto non prevederà la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi dell’art. 35 co. 5-bis del d.lgs. 36/2023, con la presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso implicito al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice.

L’Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l’Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l’Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell’Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti